

53^a Stagione PISA | OTTOBRE 2019 / GIUGNO 2020

Concerti DELLA **NORMALE**

DIREZIONE ARTISTICA | CARLO BOCCADORO



Con il contributo di



MINISTERO
PER I BENI E
LE ATTIVITÀ
CULTURALI



ASSOCIAZIONE AMICI
DELLA SCUOLA NORMALE SUPERIORE
DI PISA

In collaborazione con



ORCHESTRA
DELLA TOSCANA

Enti convenzionati



53^a STAGIONE PISA | OTTOBRE 2019 / GIUGNO 2020 *Concerti* **DELLA NORMALE** DIREZIONE ARTISTICA | CARLO BOCCADORO

TEATRO VERDI
CHIESA DI SANTO STEFANO DEI CAVALIERI
PALAZZO DELLA CAROVANA

I **Concerti della Normale** sono nati nel 1967 su iniziativa dell'allora Direttore della Scuola Normale Gilberto Bernardini e del violista Piero Farulli. L'intento, ad oggi immutato, era quello di offrire agli allievi della Scuola e al pubblico più ampio della città e del territorio una rassegna di prim'ordine che alternasse un repertorio musicale tradizionale a scelte più sofisticate e inconsuete: questo nel segno del riconoscimento della musica classica – pur così trascurata dalle politiche educative del nostro Paese – come parte fondamentale della nostra cultura e della nostra civiltà. Una scelta controcorrente, che rimane tale pure a tanti anni di distanza e che per questo assume un valore e un rilievo ancor più significativi.

I **Concerti della Normale** giungono quest'anno alla loro cinquantatreesima edizione, e tanta longevità significa che tutti i Direttori che si sono alternati alla guida della Scuola Normale hanno continuato a credere nel valore della musica come fonte di arricchimento, stimolo culturale e crescita individuale. E significa anche aver trovato nel corso del tempo partner come la Fondazione Pisa e la Fondazione Teatro di Pisa, altrettanto motivati, che da sempre affiancano la Normale nel realizzare questo progetto culturale. Siamo convinti che la programmazione 2019/2020, ideata dal Maestro Carlo Boccadoro, riuscirà ancora una volta a incontrare il gusto e l'apprezzamento dei cultori affezionati e ad attirare l'interesse di un nuovo pubblico sempre più ampio e diversificato, di appassionati così come di coloro che non hanno mai assistito a un concerto e che saranno incuriositi da questa proposta musicale. Il cartellone è un sapiente *mix* di autori classici e altri meno noti, che modula e intreccia repertori legati alla tradizione ed escursioni in pagine meno conosciute. Si conferma anche quest'anno la programmazione di brani in prima assoluta, commissionati e composti proprio per i **Concerti della Normale**, ai quali si aggiunge l'esecuzione di un'opera per l'infanzia, *Il soldatino di stagno*, un vero e proprio "progetto nel progetto" che intende avvicinare all'ascolto il pubblico giovanissimo: impresa difficile, quanto appassionante e fondamentale.

Si alterneranno artisti di grande fama e giovani di sicuro talento; il tutto impreziosito da lezioni che approfondiranno poetiche, periodi e stili musicali, per stimolare nel pubblico della Stagione ulteriori suggestioni e riflessioni su ciò che ascolteranno. Carlo Boccadoro – grazie anche alla selezione *Scatola Sonora* – continua nel felice intento di proporre nuove forme di ascolto, dando spazio alle improvvisazioni musicali, ai repertori del Novecento, a composizioni di autori viventi, nella convinzione – da noi

pienamente condivisa e caldeggiata – che il segreto della longevità dei Concerti sia la capacità di non ripetersi mai, pur conservando immutato il suo tratto distintivo di fedeltà alla tradizione.

Nel 2020 si festeggeranno i 100 anni dalla nascita di Piero Farulli. In un messaggio del Comitato nazionale del Progetto Farulli 100 si sottolinea l'importante lascito culturale del musicista fiorentino, che ha lavorato «all'interno delle istituzioni nella convinzione della capacità della grande musica di ispirare l'umanità, contribuendo a creare una società più solidale e armonica». Ed è esattamente questo lo spirito di fondo che ha sempre animato e vuol continuare ad animare i **Concerti della Normale**.

LUIGI AMBROSIO | Direttore Scuola Normale Superiore

PATRIZIA PAOLETTI TANGHERONI | La Presidente Fondazione Teatro di Pisa

CLAUDIO PUGELLI | Presidente Fondazione Pisa

La terza Stagione concertistica che ho l'onore di firmare in qualità di Direttore artistico prosegue nell'esplorare il concetto di "innovazione all'interno della tradizione" che caratterizza da sempre i **Concerti della Normale**. Sono molto contento dei risultati sin qui ottenuti sia a livello artistico che di gradimento del pubblico, che continua a manifestarci fiducia con la presenza costante di numerosi appassionati, tra cui molti giovani.

Proprio pensando al futuro della nostra Stagione mi è sembrato giusto inaugurare un'iniziativa rivolta a coloro che saranno i nostri futuri ascoltatori, i bambini e le bambine: per la prima volta dopo oltre mezzo secolo di attività i **Concerti della Normale** si aprono a questo pubblico attraverso una nuova opera di teatro musicale ispirata alla fiaba *Il soldatino di stagno* di Andersen e composta da Andrea Basevi, il più importante compositore italiano di musica destinata all'infanzia, autore di numerose opere eseguite in teatri prestigiosi come il Maggio Fiorentino, la Fenice di Venezia, l'Accademia Filarmonica Romana, il Liceu di Barcellona, il Teatro Carlo Felice di Genova e molti altri. Ritengo fondamentale che i bambini e le bambine si avvicinino alla musica, non attraverso il repertorio più scontato, ma tramite le note di un autore vivente, imparando fin da subito che ancor oggi si scrive musica bella, accessibile e interessante: si tratta di un primo passo lungo un cammino che vorrei proseguisse con regolarità anche in futuro.

Altra novità rispetto ai cartelloni degli anni passati è l'inserimento di due concerti dedicati alla musica popolare. Il nostro paese possiede un vero e proprio tesoro di qualità inestimabile appartenente alla musica tradizionale, che spesso non si ha occasione di ascoltare in concerto: attraverso gli appuntamenti con Francesca Gallo e con L'usignolo. Concerto a fiato avremo modo di avvicinarci a questo magnifico repertorio, proponendolo sia in veste vocale che strumentale.

La Stagione si apre con i Solisti del Teatro alla Scala alle prese con uno dei capolavori assoluti del repertorio concertistico, la *Serenata K 361* Gran Partita di Mozart, cui viene accostato un nuovo brano per lo stesso organico commissionato a Marcello Panni: con questa commissione festeggiamo gli ottanta anni del Maestro romano, da sempre una presenza importante sulla scena musicale, come autore e come Direttore d'orchestra.

Il resto della Stagione consoliderà ulteriormente l'idea che passato e presente debbano coesistere e illuminarsi l'un l'altro: accanto a pagine nuove commissionate ad autori italiani e stranieri (tra cui una prima assoluta per quartetto d'archi di Gavin Bryars,

una delle figure di riferimento del panorama compositivo internazionale) ascolteremo capolavori di Schubert, Beethoven, Frescobaldi, Schumann, Hindemith, la maratona pianistica su Verdi e Liszt di Orazio Sciortino e moltissimi altri autori che costituiscono l'ossatura principale del grande repertorio classico, romantico e novecentesco.

L'Orchestra della Toscana ritornerà con solisti e Direttori di grande valore come Giovanni Sollima, Enrico Bronzi, Daniele Rustioni. Renderemo omaggio al fondatore della nostra Stagione, Piero Farulli, con un concerto del Quartetto di Fiesole che, assieme al violoncellista Giovanni Gnocchi, eseguirà il *Quintetto in do maggiore* di Schubert, tra i più struggenti capolavori del repertorio.

Come d'abitudine musicisti dalla carriera consolidata si alterneranno a proposte di solisti più giovani ma di sicuro valore, mentre per gli appassionati di musica barocca rivisiteremo la produzione del periodo italiano di Händel con l'*ensemble* Il Rossignolo.

Nella sezione *Scatola Sonora*, che continua ad ottenere un notevole consenso di pubblico, avremo ancora spazio per improvvisatori di gran classe come Paolo Birro, Bebo Ferra e Paolino Dalla Porta, che intrecceranno dialoghi musicali in cui il jazz e la classicità si mescoleranno con suggestioni provenienti dai mondi sonori più diversi. Altra serata particolare sarà quella dello Zumtrio, progetto di improvvisazione elettrica a cura del Centro Tempo Reale di Firenze, che per la prima volta porterà la nostra Stagione in un ambiente completamente diverso dal solito - il club rock Borderline - per una serata in cui le sorprese musicali non mancheranno.

Confido che anche queste nuove proposte incontreranno il favore dei nostri abbonati che in questi anni stanno dimostrando una curiosità e un interesse per i nostri concerti davvero incoraggianti. Voci musicali di tutti i secoli si intrecceranno in un arcobaleno sonoro che spero risulterà ancora una volta interessante, coinvolgente e stimolante.



18 OTTOBRE 2019

TEATRO VERDI ORE 21

209° anniversario del decreto di fondazione
della Scuola Normale Superiore

I SOLISTI DELLA SCALA

PANNI, MOZART

21-26 OTTOBRE 2019

**AULA BIANCHI
PALAZZO DELLA CAROVANA**

GAIA ANSELMO
pianoforte

FRANCESCO MOROSI
voce narrante, gruppo teatrale SNS

IL SOLDATINO DI STAGNO

BASEVI

INGRESSO LIBERO SU PRENOTAZIONE

24 OTTOBRE 2019

TEATRO VERDI ORE 21

**ORCHESTRA DELLA TOSCANA
ORCHESTRA GIOVANILE ITALIANA**

DANIELE RUSTIONI
direzione

DONATO DE SENA

tromba

DI CECCA, R. STRAUSS, STRAVINSKIJ, RAVEL

17 DICEMBRE 2019

TEATRO VERDI ORE 21

I VIRTUOSI ITALIANI

ALBERTO MARTINI
direzione, violino solista

CONCERTO DI NATALE

TORELLI, VIVALDI, BACH, CORELLI, PÄRT
RESPIGHI, PENDERECKI, ROTA

14 GENNAIO 2020

TEATRO VERDI ORE 21

ORAZIO SCIORTINO
pianoforte

**INTEGRALE DELLE PARAFRASI E
TRASCRIPTIONI DI FRANZ LISZT SU
OPERE DI VERDI**

VERDI/LISZT, SCIORTINO

28 GENNAIO 2020

TEATRO VERDI ORE 21

**I CAMERISTI DEL MAGGIO
MUSICALE FIORENTINO**

SCHUBERT

29 GENNAIO 2020

ROCK CLUB BORDERLINE ORE 21

ZUMTRIO

IMPROVVISAZIONI ELETTRICHE
FUORI ABBONAMENTO

4 FEBBRAIO 2020

TEATRO VERDI ORE 21

THE SMITH QUARTET
WEBERN, BRYARS, ŠOSTAKÓVIČ

11 FEBBRAIO 2020

TEATRO VERDI ORE 21

**ORCHESTRA DELLA TOSCANA
GIOVANNI SOLLIMA**

direzione e violoncello

SOLLIMA, HAYDN, GENTLE GIANT
ČAJKOVSKIJ

25 FEBBRAIO 2020

TEATRO VERDI ORE 21

FILIPPO GORINI
pianoforte

MOZART, BERIO, BRAHMS, SCHUBERT

10 MARZO 2020

TEATRO VERDI ORE 21

IL ROSSIGNOLO

HÄNDEL 2019

HÄNDEL

17 MARZO 2020

TEATRO VERDI ORE 21

TIPPETT QUARTET

EMMA ABBATE

pianoforte

HAYDN, DODGSON, SCHUMANN

24 MARZO 2020

TEATRO VERDI ORE 21

DOMENICO NORDIO

violino

MIKHAIL LIDSKY

pianoforte

TARTINI/RESPIGHI, BRAHMS

BEETHOVEN, DVORAK, PROKOFIEV

31 MARZO 2020

TEATRO VERDI ORE 21

A cento anni dalla nascita di Piero Farulli

QUARTETTO DI FIESOLE

GIOVANNI GNOCCHI

violoncello

WEBERN, MOZART, SCHUBERT

7 APRILE 2020

TEATRO VERDI ORE 21

TOMMASO LONQUICH AND

FRIENDS

DEBUSSY, JOLIVET

RAVEL/SALZEDO, STRAVINSKIJ

14 APRILE 2020

TEATRO VERDI ORE 21

SIMONIDE BRACONI

viola, viola d'amore

ANDREA DINDO

pianoforte

SCHUMANN, BRACONI

HINDEMITH, BRAHMS

21 APRILE 2020

TEATRO VERDI ORE 21

TRIO DI PARMA

BEETHOVEN, ŠOSTAKÓVIČ

28 APRILE 2020

TEATRO VERDI ORE 21

RINALDO ALESSANDRINI

clavicembalo

LO STYLUS PHANTASTICUS

DA FRESCOBALDI A BACH

FRESCOBALDI, FROBERGER

COUPERIN, BÖHM, BUXTEHUDE, BACH

5 MAGGIO 2020

TEATRO VERDI ORE 21

ENSEMBLE IN CANTO

FABIO MAESTRI

direzione

MILHAUD, POULENC, STRAVINSKIJ

12 MAGGIO 2020

TEATRO VERDI ORE 21

ORCHESTRA DELLA TOSCANA

ENRICO BRONZI

direzione, violoncello

R. STRAUSS, SAINT-SAËNS, CHERUBINI

19 MAGGIO 2020

TEATRO VERDI ORE 21

IL POMO D'ORO

FEDERICO GUGLIELMO

direzione, violino

ANTONIO VIVALDI

GLI ANNI DEL VIAGGIO

(Vienna-Praga, 1729-1731)

VIVALDI

26 MAGGIO 2020

TEATRO VERDI ORE 21

DAVIDE CABASSI

pianoforte

ROSSINI, BEETHOVEN

CASTIGLIONI, BRAHMS

7 GIUGNO 2020

CHIESA DI SANTO STEFANO

DEI CAVALIERI ORE 21

CORO VINCENZO GALILEI

GABRIELE MICHELI

direzione

SACRO MOZART

MOZART

INGRESSO LIBERO

13 NOVEMBRE 2019 | PALAZZO DELLA CAROVANA, SALA AZZURRA ORE 21

BEBO FERRA

chitarra

PAOLINO DALLA PORTA

contrabbasso

DALLA PORTA, FERRA, WALTON, STYNE, LEGRAND, MONK

20 GENNAIO 2020 | PALAZZO DELLA CAROVANA, SALA AZZURRA ORE 21

FRANCESCA GALLO

voce, fisarmonica

LA VERITÀ IN VALIGIA

Musica tradizionale

21 FEBBRAIO 2020 | PALAZZO DELLA CAROVANA, AULA BIANCHI ORE 21

PAOLO BIRRO

pianoforte

IMPROVVISAZIONI PIANISTICHE

10 APRILE 2020 | PALAZZO DELLA CAROVANA, SALA AZZURRA ORE 21

L'USIGNOLO. CONCERTO A FIATO

IL TROVATORE BALLABILE

Concerto su musiche di Giuseppe Verdi

VERDI/CODELUPPI

23 OTTOBRE 2019 | PALAZZO DELLA CAROVANA, SALA AZZURRA ORE 21

GREGORIO MOPPI

VIRTUOSISMI E VARIAZIONI

16 DICEMBRE 2019 | PALAZZO DELLA CAROVANA, SALA AZZURRA ORE 21

CORRADO BOLOGNA

DAVANTI AL PRESEPE

13 GENNAIO 2020 | PALAZZO DELLA CAROVANA, AULA BIANCHI ORE 21

ORAZIO SCIORTINO

LA PARAFRASI PIANISTICA

30 MARZO 2020 | PALAZZO DELLA CAROVANA, SALA AZZURRA ORE 21

ALINA COMPANY | CARLO BOCCADORO

RICORDO DI PIERO FARULLI

9 APRILE 2020 | PALAZZO DELLA CAROVANA, SALA AZZURRA ORE 21

STEFANO CARRAI | CARLO BOCCADORO

LA LINGUA ITALIANA NEI LIBRETTI DEL MELODRAMMA

27 APRILE 2020 | PALAZZO DELLA CAROVANA, SALA AZZURRA ORE 21

MICHELE BENZI | CARLO BOCCADORO

INTUIZIONE E REGOLA

4 MAGGIO 2020 | PALAZZO DELLA CAROVANA, SALA AZZURRA ORE 21

FLAVIO FERGONZI | CARLO BOCCADORO

ARTE IN GUERRA

25 MAGGIO 2020 | PALAZZO DELLA CAROVANA, AULA BIANCHI ORE 21

DAVIDE CABASSI

LA VARIAZIONE PIANISTICA

CONCERTI

VENERDÌ 18
OTTOBRE 2019
TEATRO VERDI ORE 21

209° anniversario del
decreto di fondazione della
Scuola Normale Superiore

I SOLISTI DELLA SCALA

Fabien Thouand
Gianni Viero
oboe

Fabrizio Meloni
Cristian Chiodi Latini
clarinetto

Stefano Cardo
Irène Marraccini
corno di bassetto

Gabriele Screpis
Andrea Mazza
fagotto

Danilo Stagni
Fiorenzo Ritorto
Maria Battistini
Claudio Martini
corno

Francesco Siragusa
contrabbasso

MARCELLO PANNI (Roma, 1940)

Eine kleine Tafelmusik

Prima esecuzione assoluta, commissione de I Concerti della
Normale

WOLFGANG AMADEUS MOZART (Salisburgo, 1756 - Vienna,
1791)

Serenata n. 10 in si bemolle maggiore K 361 Gran Partita

L'*ensemble* de **I Solisti della Scala** nasce nel 1990 per iniziativa del Maestro Riccardo Muti, della Sovrintendenza e della Direzione artistica del Teatro alla Scala. Composto dalle prime parti soliste dell'Orchestra e della Filarmonica del Teatro alla Scala, ha una formazione variabile, capace di eseguire - grazie alla sue varie declinazioni - un repertorio che spazia da quello classico a quello contemporaneo.

L'*ensemble* è regolarmente presente nelle Stagioni cameristiche del Teatro alla Scala e si esibisce nelle più prestigiose sale in Italia e all'estero. Tra le collaborazioni di spicco quelle con Chung, Barenboim e con lo stesso Muti, nella veste straordinaria di pianista.



TEATRO MUSICALE

21-26
OTTOBRE 2019

AULA BIANCHI
PALAZZO DELLA CAROVANA

GAIA ANSELMO
pianoforte

FRANCESCO MOROSI
voce narrante,
gruppo teatrale SNS

ANDREA BASEVI (Genova, 1957)

Il soldatino di stagno

di Hans Christian Andersen

Adattamento di Patrizia Ercoli

Messa in scena del Gruppo teatrale della Scuola Normale

Andrea Basevi si è diplomato in Musica Corale e Direzione di Coro al Conservatorio di Torino. Ha scritto musiche per il teatro, per film e documentari e ha prodotto lavori radiofonici su testi di Roberto Piumini, con cui ha pubblicato due libri con supporto sonoro. Ha realizzato progetti in dialogo con altri compositori e diverse arti, dalla poesia alle arti visive. Ha rappresentato le opere da camera *Zazie* (dal testo di Queneau), *Pinocchio*, *Peter Pan*, *Alice*, e, ancora, *Il circo d'Empoli*, opera per ragazzi su libretto di Piumini, e *I musicanti di Brema*. È Direttore artistico dell'Associazione Sant'Ambrogio Musica, membro dell'Aikem, Associazione Italiana Kodály per l'educazione musicale e docente di Armonia presso il Conservatorio di Alessandria.

Nata a Pisa nel 1993, **Gaia Anselmo** è stata allieva del corso ordinario di Filosofia della Scuola Normale Superiore ed è ora allieva Ph.D.. Si è accostata allo studio del pianoforte a sette anni e nel febbraio 2013 ha conseguito il diploma di pianoforte con il massimo dei voti. Ha partecipato a *masterclass* pianistiche, individuali e di musica da camera, e a corsi di perfezionamento con speciale attenzione allo studio del pianoforte. Ha partecipato ai cicli di Concerti degli Allievi della Scuola Normale, si è esibita in Toscana e si è affermata nei concorsi nazionali, vincendo il Premio Crescendo - Città di Firenze 2010, destinato a musicisti sotto i trent'anni.

Francesco Morosi è stato allievo del corso ordinario e poi del corso di perfezionamento della Scuola Normale Superiore, con una tesi di Ph.D. su Aristofane. I suoi campi d'interesse principali sono il teatro antico (tragedia e commedia), la letteratura ellenistica e la ricezione moderna e contemporanea delle letterature classiche. È il fondatore del Gruppo Teatrale

della Scuola Normale, di cui è stato coordinatore tra 2013 e 2016. È presidente dell'Associazione Factors Ente di terzo settore, che coordina FAcT - Festival of Academic Theatre.

Il **Gruppo Teatrale della Scuola Normale** nasce su iniziativa del professore di Filologia greca Glenn W. Most nel 2013. Da allora si è sempre occupato di dramma antico, mettendo in scena, tra 2014 e 2017, *l'Elettra*, *il Filottete*, *l'Edipo re* e *l'Aiace* di Sofocle. Nel 2018, la prima messa in scena di una commedia, le *Nuvole* di Aristofane, seguita da *Gli uccelli* nel 2019. Dal 2016 il Gruppo si dedica a iniziative di divulgazione e formazione sul teatro classico, laboratori di messa in scena e workshop di traduzione, nelle scuole superiori. Nel 2018, inoltre, in collaborazione con i Sacchi di Sabbia e la Casa Circondariale Don Bosco di Pisa, ha avviato un laboratorio teatrale congiunto con i detenuti. Gli spettacoli del Gruppo sono interamente autoprodotti, dalle traduzioni alle musiche.



Illustrazione a cura di ALICE BARBIERI © sillabe

CONCERTI

GIOVEDÌ 24
OTTOBRE 2019
TEATRO VERDI ORE 21

ORCHESTRA DELLA
TOSCANA

ORCHESTRA
GIOVANILE ITALIANA

DANIELE RUSTIONI
direzione

DONATO DE SENA
tromba

CATERINA DI CECCA (Leiden, 1984)

In cerchi concentrici per tromba e orchestra

Opera commissionata con il sostegno di SIAE - Classici di Oggi
2018-19

RICHARD STRAUSS (Monaco di Baviera, 1864 - Garmisch-
Partenkirchen, Baviera, 1949)

Also sprach Zarathustra op.30

IGOR' FĚDOROVĚ STRAVINSKIJ (Lomonosov, 1882 - New
York, 1971)

Pétrouchka (versione originale 1911)

MAURICE RAVEL (Ciboure, 1875 - Parigi, 1937)

La Valse

Fondata a Firenze nel 1980, l'**Orchestra della Toscana** è diventata nel 1983 Istituzione Concertistica Orchestrale riconosciuta dal Ministero del Turismo e dello Spettacolo. L'Orchestra si è esibita nelle più importanti Società di concerti sia italiane che internazionali. Ha collaborato con musicisti illustri come Accardo, Argerich, Bashmet, Harding, tra i molti. L'ORT è interprete di un repertorio che spazia dal Barocco al Classico romantico, al Novecento storico, con particolare attenzione alla musica contemporanea.

L'**Orchestra Giovanile Italiana**, ideata nel 1984 da Piero Farulli all'interno della Scuola di Musica di Fiesole, ha formato oltre mille musicisti. Tenuta a battesimo da Riccardo Muti, l'OGI si è esibita in alcuni fra i più prestigiosi luoghi della musica, in Europa e Sud America. L'hanno diretta, fra gli altri, Abbado, Accardo, Ahronovitch, Berio, Giulini, Mehta, Muti, Penderecki e le hanno dedicato loro opere compositori come Bussotti e Battistelli. Nel 2004 l'Orchestra è stata insignita del Premio Abbiati dell'Associazione Nazionale Critici Musicali quale miglior iniziativa musicale.

Daniele Rustioni è uno dei più importanti Direttori d'orchestra della sua generazione, sia nel repertorio operistico che in quello sinfonico. Direttore musicale dell'Opéra National de Lyon, dirige regolarmente nei migliori teatri italiani e internazionali.

Donato De Sena da quasi un trentennio è prima tromba dell'Orchestra della Toscana. Diplomatosi presso il Conservatorio Santa Cecilia di Roma, ha collaborato con le principali orchestre italiane, dal Teatro dell'Opera di Roma, all'Orchestra Sinfonica della Rai a La Fenice di Venezia. La sua attività solistica, cameristica ed orchestrale lo ha portato ad esibirsi nei più importanti festival italiani e stranieri in Europa, Asia, America, e a collaborare alle registrazioni delle più importanti colonne sonore di film. Attualmente è docente di tromba e musica da camera per ottoni presso il Conservatorio Luigi Boccherini di Lucca.



DONATO DE SENA © Marco Borrelli

LEZIONI INTRODUTTIVE

MERCOLEDÌ 23
OTTOBRE 2019
SALA AZZURRA
PALAZZO DELLA CAROVANA
ORE 21

GREGORIO MOPPI
VIRTUOSISMI E VARIAZIONI



INGRESSO LIBERO

**MERCOLEDÌ 13
NOVEMBRE 2019**

**SALA AZZURRA
PALAZZO DELLA CAROVANA
ORE 21**

BEBO FERRA
chitarra

**PAOLINO DALLA
PORTA**
contrabbasso

PAOLINO DALLA PORTA (Mantova, 1956)

Bagatella mediterranea

BEBO FERRA (Cagliari, 1962)

Ninna nanna per Lele

WILLIAM TURNER WALTON (Oldham, Lancashire, 1902 - Ischia, 1983)

Touch of her soft lips and part

PAOLINO DALLA PORTA

Amor sacro amor profano

BEBO FERRA

Ehia

JULES STYNE (Londra, 1905 - New York, 1994)

I fall in love too easily

MICHEL LEGRAND (Parigi, 1932 - 2019)

You must believe in spring

THELONIOUS SPHERE MONK (North Carolina, 1917 - New Jersey, 1982)

Bemsha swing

Bebo Ferra e Paolino Dalla Porta collaborano dal 1995 in varie formazioni, tra le quali i *Devil Quartet* di Paolo Fresu e il Trio 3 of Visions con Fabrizio Sferra; si costituiscono poi come Duo nel 1997 e da allora partecipano a numerose rassegne e festival internazionali e a trasmissioni radiofoniche. Dimensione poetica, energia, colore, creatività, sono alcuni degli aspetti principali da cui si originano e si sviluppano le composizioni di Dalla Porta e Ferra scritte appositamente per questa formazione. Comune denominatore il jazz, inteso come pensiero e linguaggio in continua trasformazione e perenne ricerca di nuove sintesi. La poetica dei temi, l'*interplay* e lo scambio dei ruoli fra i due strumenti, supportati dalla tensione creativa e dall'empatia ritmica tra i due musicisti, danno vita a una musica dinamica, ricca di *nuances* e al tempo stesso di impatto.



CONCERTI

MARTEDÌ 17
DICEMBRE 2019
TEATRO VERDI ORE 21

I VIRTUOSI ITALIANI

ALBERTO MARTINI
direzione, violino solista

CONCERTO DI NATALE

GIUSEPPE TORELLI (Verona, 1658 - Bologna, 1709)

Concerto a quattro in sol minore op.8 n. 6 per il Santissimo Natale

ANTONIO VIVALDI (Venezia, 1678 - Vienna, 1741)

Concerto per violino, archi e basso continuo in mi maggiore II Riposo - Per il Santo Natale RV 270

JOHANN SEBASTIAN BACH (Eisenach, 1685 - Lipsia, 1750)

Concerto per violino archi e basso continuo in la minore BWV 1041

ARCANGELO CORELLI (Fusignano, Ravenna, 1653 - Roma, 1713)

Concerto grosso op. VI n. 8 Fatto per la Notte di Natale in sol minore

ARVO PÄRT (Paide, 1935)

Da Pacem Domine

OTTORINO RESPIGHI (Bologna, 1879 - Roma, 1936)

Antiche Danze e Arie III Suite

KRZYSZTOF PENDERECKI (Dębica, 1933)

Agnus Dei per orchestra d'archi

NINO ROTA (Milano, 1911 - Roma, 1979)

Concerto per archi

Nel panorama musicale dal 1989, i Virtuosi Italiani hanno collaborato con numerosi solisti, Direttori di rilevanza internazionale e con il New York City Ballet; si sono esibiti per i più importanti teatri e per i principali enti musicali italiani e hanno all'attivo molte tournée in Europa, Stati Uniti, Sud America, Cina e Giappone. Sono inoltre protagonisti a Verona, loro città di residenza, di una Stagione Concertistica giunta alla XX edizione. Il loro repertorio è mirato al coinvolgimento di un vasto pubblico, con particolare attenzione ai giovani, come dimostrano le collaborazioni con Giovanni Allevi, Uri Caine, Paolo Fresu, Michael

Nyman, Ludovico Einaudi, Franco Battiato. L'attenzione filologica li ha portati a esibirsi nel repertorio barocco e classico, anche su strumenti originali. L'impostazione artistica vede come figura cardine quella del Konzertmeister Alberto Martini.

Diplomato in violino a pieni voti presso il Conservatorio di Verona, **Alberto Martini** si è poi perfezionato al Conservatorio di Ginevra. Concertatore, primo violino, direttore e solista, si è esibito in Italia e all'estero, nei festival più prestigiosi. Ha collaborato stabilmente come Primo Violino di Spalla con molte orchestre e con i più grandi direttori quali Muti, Chailly, Yurovsky, Chung, Sinopoli. Si dedica anche all'attività di Direttore musicale e artistico, collaborando con importanti istituzioni e teatri italiani, oltre che con solisti di fama internazionale. Da luglio 2016 è Direttore artistico del Teatro Ristori di Verona. Suona un violino Enrico Ceruti del 1840.

ALBERTO MARTINI

LEZIONI INTRODUTTIVE

LUNEDÌ 16
DICEMBRE 2019
SALA AZZURRA
PALAZZO DELLA CAROVANA
ORE 21

CORRADO BOLOGNA
DAVANTI AL PRESEPE



INGRESSO LIBERO

CONCERTI

MARTEDÌ 14
GENNAIO 2020
TEATRO VERDI ORE 21

ORAZIO SCIORTINO
pianoforte

INTEGRALE DELLE PARAFRASI E TRASCRIZIONI DI FRANZ LISZT SU OPERE DI VERDI

GIUSEPPE VERDI (Roncole di Busseto, Parma, 1813 - Milano, 1901)

FRANZ LISZT (Raiding, 1811 - Bayreuth, 1886)

Salve Maria da Jerusalem (I Lombardi alla prima crociata)

Ernani (Paraphrase de Concert)

Don Carlos. Coro di festa e marcia funebre

Agnus Dei dal Requiem

ORAZIO SCIORTINO (Siracusa, 1984)

Sur le tombeau de Pergolesi - Epigramma quasi una fantasia
(2013)

ORAZIO SCIORTINO

Toccata per D. Sc. (2018)

GIUSEPPE VERDI

FRANZ LISZT

Réminiscences da Simon Boccanegra

Aida: Danza sacra e duetto finale

Miserere da Trovatore

Rigoletto Paraphrase

Pianista e compositore, **Orazio Sciortino** collabora con importanti istituzioni musicali italiane e internazionali, e registra per Rai Tre, Rai Radio Tre, Radio Classica, Radio Svizzera Italiana. Si occupa anche di divulgazione, rapporti tra la musica, arti visive e neuroscienze; nel 2016, in collaborazione con il CERN di Ginevra e la Fondazione Agalma, è stato invitato a tenere un TED Talk sull'esperienza dell'ascolto e l'attività neuronale connessa alla musica. Per il teatro musicale ha scritto *La Paura*, opera sulla Grande Guerra commissionata dal Teatro Coccia di Novara; per il Teatro alla Scala ha composto *La Gattomachia*, favola musicale per narratore, violino concertante e archi.



ORAZIO SCIORTINO © Guido Gaudioso

LEZIONI INTRODUTTIVE

LUNEDÌ 13
GENNAIO 2020
AULA BIANCHI
PALAZZO DELLA CAROVANA
ORE 21

ORAZIO SCIORTINO
LA PARAFRASI PIANISTICA



INGRESSO LIBERO

25

LUNEDÌ 20
GENNAIO 2020

SALA AZZURRA
PALAZZO DELLA CAROVANA
ORE 21

FRANCESCA GALLO
voce e fisarmonica

LA VERITÀ IN VALIGIA
Musica tradizionale

Francesca Gallo, cresciuta nella bottega del padre, costruttore di fisarmoniche, si è diplomata in canto al Conservatorio Steffani di Castelfranco Veneto. Dopo varie esperienze nell'ambito della musica lirica e sinfonica, ha deciso di seguire la sua passione per i canti tradizionali, nel tentativo di recuperare e rilanciare un patrimonio che si sta perdendo. Dalla fine degli anni Ottanta cura una capillare ricerca etnomusicale del canto tradizionale e del suo contesto sociale nell'area alto adriatica – che va dalla Dalmazia al Polesine – ricerca che dà origine ai concerti spettacolo con cui si esibisce in tutto il mondo. Nel 2011, inoltre, ha rilevato la dismessa bottega del padre per dedicarsi anche alla costruzione di fisarmoniche, armoniche a mantice e organetti, attività per la quale si distingue in tutta Italia. Ha inciso tre album e pubblicato un libro, *Phisa Harmonikos* (Premio Gambrinus Mazzotti), in cui racconta la sua esperienza artigiana. Nel 2019 ha vinto il premio della giuria al concorso nazionale per cantastorie Giovanna Daffini.



CONCERTI

MARTEDÌ 28
GENNAIO 2020
TEATRO VERDI ORE 21

I CAMERISTI DEL MAGGIO MUSICALE FIORENTINO

Riccardo Crocilla
clarinetto

Alejandra Rojas
fagotto

Gianfranco Dini
corno

Lorenzo Fuoco
violino

Simone Ferrari
violino

Jorg Winkler
viola

Simao Alcoforado
violoncello

Marco Martelli
contrabbasso

FRANZ SCHUBERT (Lichtenthal, Vienna, 1797 - Vienna, 1828)
Otetto in fa maggiore per fiati e archi op. 166 D 803

I Cameristi del Maggio Musicale Fiorentino, fondati da Domenico Pierini, si compongono di musicisti maturati all'interno del Teatro fiorentino sotto la guida del suo Direttore principale, Zubin Mehta, e dei più grandi Direttori internazionali tra i quali Chung, Giulini, Sinopoli, von Karajan, Bernstein, Abbado, Muti. Hanno un organico duttile e variabile e si esibiscono in un repertorio che spazia dalla grande musica strumentale italiana del Settecento, al Romanticismo europeo, alle varie correnti artistiche del Novecento e contemporanee. I Cameristi sono regolarmente ospiti di festival di rilievo internazionale, si esibiscono in sale di prestigio e collaborano con diversi solisti, tra i quali Domingo, Accardo, Christ, Brunello.



MERCOLEDÌ 29
GENNAIO 2020
ROCK CLUB BORDERLINE
ORE 21

ZUMTRIO

Francesco Canavese
chitarra elettrica

Francesco Giomi
radio e sintetizzatori

Stefano Rapicavoli
batteria

IMPROVVISAZIONI ELETTRICHE

ZUMTRIO nasce all'interno di Tempo Reale, Centro di Ricerca, Produzione e Didattica Musicale fondato da Luciano Berio nel 1987 e, dal 2014, Ente di Promozione Musicale del MiBACT. Un progetto a cavallo tra struttura e improvvisazione, una natura fortemente "elettrica", un'apertura a linguaggi e modalità di interazione diverse, una varietà espressiva con pochi confini: questi gli elementi fondamentali di ZUMTRIO, le cui radici musicali affondano tanto nelle avanguardie dell'elettronica sperimentale quanto nel jazz di ricerca.

Francesco Canavese, chitarrista ed esperto di informatica musicale, inizia la sua attività nel 1995, si occupa di produzione musicale e del coordinamento tecnico per attività concertistiche. Attivo anche in campo teatrale, ha lavorato alla realizzazione di svariate colonne sonore originali e come interprete. Attualmente insegna Informatica Musicale al Conservatorio di Musica di Cuneo.

Francesco Giomi, compositore e regista del suono, ha collaborato con Luciano Berio e con altri importanti compositori, musicisti, coreografi e registi oltre che con orchestre ed *ensemble* italiani e stranieri. Ha collaborato per dieci anni con il coreografo Virgilio Sieni, e dal 2014 lavora con la coreografa-danzatrice Simona Bertozzi. Nel 2008 ha pubblicato per Zanichelli il libro *Rumore bianco. Introduzione alla musica digitale*.

Stefano Rapicavoli, batterista autodidatta, ha studiato percussioni presso la Scuola di Musica di Fiesole e nel 1985 ha iniziato la sua attività di percussionista in varie orchestre lirico - sinfoniche e da camera. L'interesse per l'improvvisazione lo vede collaborare fin dai primi anni Ottanta con vari musicisti dell'ambiente jazzistico, nazionali ed internazionali. Dal 2002 è Direttore della Sunrise Jazz Orchestra e nel 2015 ha costituito il Sestetto MUX.



CONCERTI

MARTEDÌ 4
FEBBRAIO 2020
TEATRO VERDI ORE 21

THE SMITH QUARTET

Ian Humphries
violino

Rick Koster
violino

Nic Pendlebury
viola

Deirdre Cooper
violoncello

ANTON WEBERN (Vienna, 1883 - Mittersill, Salisburgo, 1945)

Cinque Pezzi op. 5

GAVIN BRYARS (Goole, 16 gennaio 1943)

Quartetto n. 4

Prima esecuzione assoluta, commissione de I Concerti della Normale

DMÍTRIJ DMÍTRIEVIČ ŠOSTAKÓVIČ (San Pietroburgo, 1906 - Mosca, 1975)

Quartetto n. 8

Giunto al terzo decennio di attività, **The Smith Quartet** ha proposto lavori dei più celebri compositori e ha commissionato più di duecento nuovi brani ad autori quali Michael Nyman, Kevin Volans, Joe Cutler, Donnacha Dennhey, Tunde Jegede, Gabriel Prokofiev, Jon Lord. Nel 2015 il Quartetto ha eseguito la prima mondiale del nuovo lavoro di Graham Fitkin *Distil* con il percussionista Joby Byrgess, ottenendo il premio RPS Chamber Music. Oltre ad aver collaborato con importanti musicisti come Burgess, Tilbury, Tanenbaum, il gruppo si è esibito anche con artisti di ambiti diversi, dai Pulp, alla cantante Maliana Rokia Traoré, dal musicista jazz John Taylor a Django Bates, e con compagnie di danza come Shobana Jeyasingh, Siobhan Davies e Ultima Vez. Nel 2005 ha suonato nel *The Culture Show* della BBC con Steve Reich, e ha eseguito *Different Train* di Steve Reich nel film documentario della BBC *A Music Memorial Concert from Auschwitz*, girato ad Auschwitz in occasione del LX anniversario della liberazione del campo di concentramento e vincitore del BAFTA e dell' Emmy Award. Il Quartetto si è esibito in *tournee* in tutto il mondo e ha preso parte ai festival più quotati, tra i quali Huddersfield Contemporary Music Festival, Vancouver Festival, Düsseldorf Festival e La Biennale di Venezia. Nel 2015, al Kings Place, ha presentato la prima esecuzione di *North Shore* di Wayne Siegel e si è esibito in un ciclo di concerti con l'esecuzione integrale dei *Quartetti* di Michael Nyman.



THE SMITH QUARTET

CONCERTI

MARTEDÌ 11
FEBBRAIO 2020
TEATRO VERDI ORE 21

ORCHESTRA DELLA
TOSCANA

GIOVANNI SOLLIMA
direzione e violoncello

GIOVANNI SOLLIMA (Palermo, 1962)

Introduzione/Improvvisazione per violoncello solo

FRANZ JOSEPH HAYDN (Rohrau, 1732 - Vienna, 1809)

Concerto n.2 per violoncello e orchestra Hob.VIIb:2

GENTLE GIANT

Knots da Octopus 1972 (arrangiamento di Giovanni Sollima)

PĚTR IL'IČ ČAJKOVSKIJ (Kamsko-Votkinsk, 1840 - San
Pietroburgo, 1893)

Variazioni su un tema Rococò op.33

GIOVANNI SOLLIMA

Terra con Variazioni

Giovanni Sollima è violoncellista e compositore di fama internazionale. Collabora in ambito classico con artisti del calibro di Yo-Yo Ma, Pappano, Fischer, Gatti, Mullova (per citarne alcuni), con rinomate orchestre di tutto il mondo e anche con artisti di altri ambiti, quali Patti Smith, Stefano Bollani e Antonio Albanese. Ha scritto e interpretato musica per il cinema, il teatro, la televisione e la danza. Si è esibito in alcune delle più importanti sale europee, statunitensi e giapponesi. Dal 2010 insegna presso l'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, dove è stato insignito del titolo di Accademico. Parallelamente all'attività violoncellistica, la sua curiosità lo spinge a esplorare nuove frontiere nel campo della composizione, attraverso contaminazioni fra generi diversi, avvalendosi anche dell'utilizzo di strumenti antichi, orientali, elettrici e di sua invenzione. Il 19 ottobre 2018, alla Cello Biennale di Amsterdam, ha ricevuto l'Anner Bijlsma Award. Giovanni Sollima suona un violoncello Francesco Ruggeri (Cremona, 1679)



VENERDÌ 21
FEBBRAIO 2020

AULA BIANCHI
PALAZZO DELLA CAROVANA
ORE 21

PAOLO BIRRO
pianoforte

*IMPROVVISAZIONI SU TEMI TRATTI DA OPERE DI
MONTEVERDI, BACH, MOZART E SU TEMI ORIGINALI*

Paolo Birro si è diplomato in pianoforte al Conservatorio di Vicenza sotto la guida del Maestro Carlo Mazzoli, conseguendo poi, anni dopo, il Diploma di II Livello in Jazz presso il Conservatorio di Adria. Nel 1992, in trio con Sandro Gibellini e Mauro Negri, si è classificato al primo posto nel Concorso Internazionale di Barga Jazz. Nel 1996 è stato nominato Miglior Nuovo Talento nel referendum della critica indetto dalla rivista Musica Jazz. Ha collaborato in concerti e registrazioni con moltissimi artisti internazionali, tra cui Lee Konitz, Buddy De Franco, Art Farmer, Enrico Rava, Richard Galliano, Paolo Fresu, Chuck Israels, Cristina Zavalloni. Ha insegnato piano jazz, improvvisazione e musica d'insieme per i Civici Corsi di Jazz a Milano, per i Seminari Senesi di Musica Jazz, il Corso Sperimentale di Jazz del Conservatorio di Bologna, la Siena Jazz University e il Conservatorio di Mantova. Dal 2003 è docente presso il Conservatorio di Vicenza.



CONCERTI

MARTEDÌ 25
FEBBRAIO 2020
TEATRO VERDI ORE 21

FILIPPO GORINI
pianoforte

WOLFGANG AMADEUS MOZART (Salisburgo, 1756 - Vienna, 1791)

Fantasia per pianoforte in re minore K 397

LUCIANO BERIO (Oneglia, Imperia, 1925 - Roma, 2003)

Sequenza IV per pianoforte

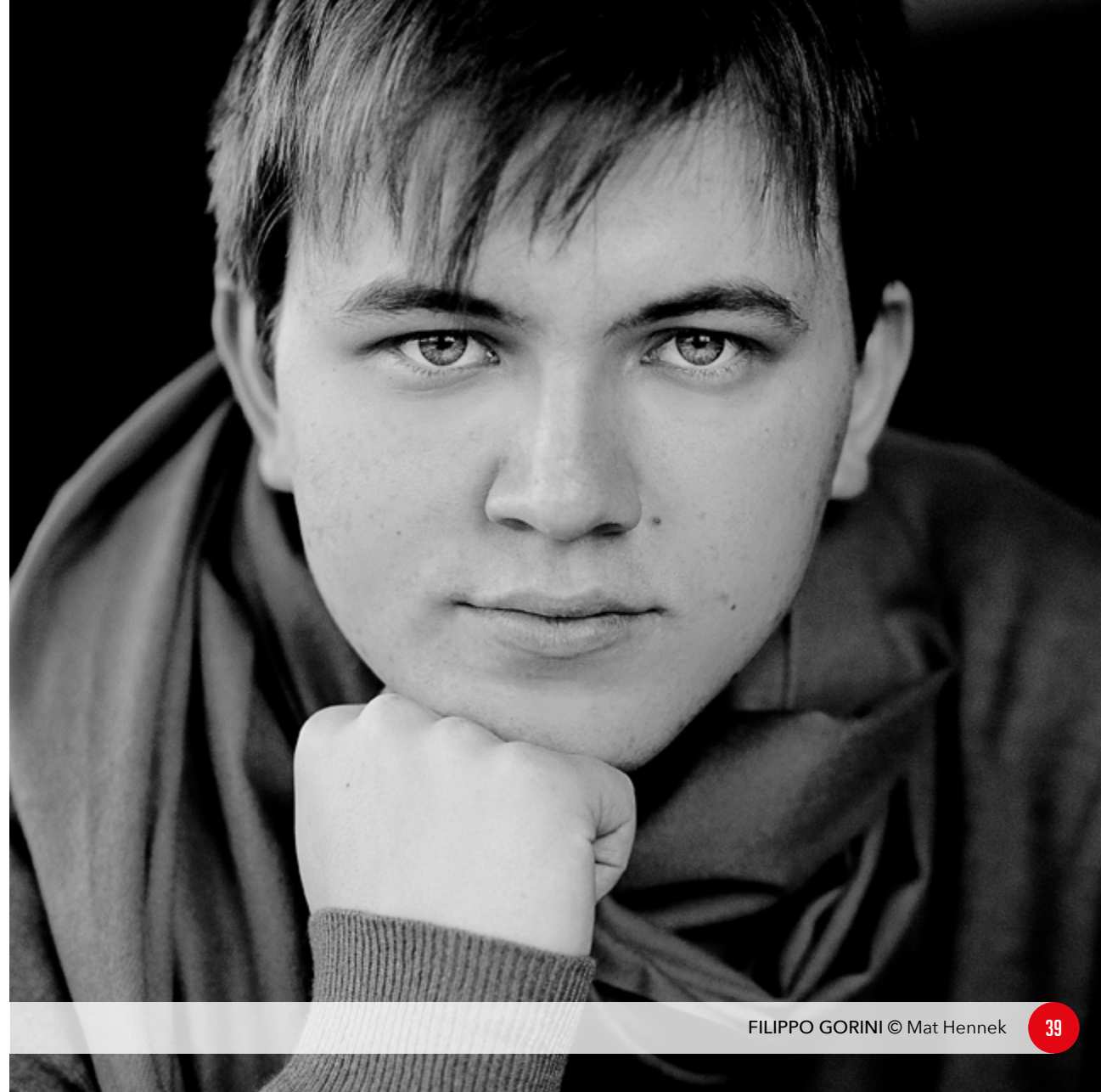
JOHANNES BRAHMS (Amburgo, 1833 - Vienna, 1897)

7 Fantasie op. 116

FRANZ SCHUBERT (Lichtenthal, Vienna, 1797 - Vienna, 1828)

Sonata per pianoforte in sol maggiore op.78 Fantasia D 894

Vincitore all'unanimità del Concorso Telekom - Beethoven di Bonn nel 2015 e del Premio Una vita nella musica - Giovani 2018 assegnato al Teatro La Fenice di Venezia da una giuria di critici e musicologi, a soli ventitré anni **Filippo Gorini** è uno dei più interessanti talenti della sua generazione. È stato lodato da Andrei Gavrilov come «un musicista con una combinazione di qualità artistiche rare: intelletto, temperamento, ottima memoria, immaginazione vivida e grande controllo». Diplomato con lode e menzione d'onore al Conservatorio G. Donizetti di Bergamo e perfezionato presso il Mozarteum di Salisburgo, continua gli studi con Maria Grazia Bellocchio e con Pavel Gililov, ai quali si aggiunge il prezioso consiglio di Alfred Brendel. Si esibisce con grande consenso di pubblico e critica in prestigiose sale internazionali; il suo repertorio si estende dal Barocco fino ad autori contemporanei come Stockhausen, Boulez, Sciarrino, Adès.



CONCERTI

MARTEDÌ 10
MARZO 2020
TEATRO VERDI ORE 21

IL ROSSIGNOLO

Martino Noferi
flauto dolce, oboe

Marica Testi
traversiere

Florian Deuter
violino

Ottaviano Tenerani
clavicembalo

HÄNDEL 2019

GEORG FRIEDRICH HÄNDEL (Halle, 1685 – Londra, 1759)

Trio Sonata HWV 386b per traversiere, violino e basso continuo

Sonata HWV 366 per oboe e basso continuo

Sonata HWV 364a per violino e basso continuo

Trio Sonata HWV 405 per due flauti e basso continuo

Sonata HWV 362 per flauto dolce e basso continuo

Sonata HWV 363b per flauto traverso e basso continuo

Trio sonata HWV 389 per flauto dolce, violino e basso continuo

Stimato dalla critica internazionale, **Il Rossignolo** è un gruppo – a geometria variabile secondo il repertorio affrontato – specializzato nello studio e nell'esecuzione di musica antica su strumenti storici, fondato e coordinato dai flautisti Marica Testi, Martino Noferi e dal clavicembalista Ottaviano Tenerani, che ne è anche il Direttore. Il repertorio de Il Rossignolo include importanti riscoperte come i *Madrigali et canzonette a cinque voci* di Caccini, le *Sinfonie da camera* di Martini, i *Notturmi a quattro* di Sammartini, comprendendo anche autori noti quali Scarlatti e Vivaldi. Attivo nel campo della didattica, Il Rossignolo è gruppo in *residence* presso l'Istituto di Alta Formazione Musicale Rinaldo Franci a Siena e presso l'Accademia Internazionale d'Organo Giuseppe Gherardeschi a Pistoia.



CONCERTI

MARTEDÌ 17
MARZO 2020
TEATRO VERDI ORE 21

TIPPETT QUARTET

John Mills
violino

Jeremy Isaac
violino

Lydia Lowndes-Northcott
viola

Božidar Vukotic
violoncello

EMMA ABBATE
pianoforte

FRANZ JOSEPH HAYDN (Rohrau, 1732 - Vienna, 1809)

Quartetto in si minore op. 33 n. 1

STEPHEN DODGSON (Londra, 1924 - 2013)

Quintetto per pianoforte e archi in do

ROBERT SCHUMANN (Zwickau, Sassonia, 1810 - Endenich, Bonn, 1856)

Quintetto per pianoforte e archi in mi bemolle maggiore op. 44

Il **Tippett Quartet** si esibisce regolarmente in Kings Place e Queen Elizabeth Hall, su BBC Radio Tre e in *tournee* in Europa, Canada e Messico. Il repertorio vario e ampio mette in risalto la versatilità del Quartetto che ha prodotto un'interessante rivisitazione dell'*op. 135* di Beethoven con il compositore/paesaggista sonoro Matthew Herbert e ha eseguito anteprime di compositori quali John Adams, Howard Goodall, Stephen Dodgson e Nathan James Dearden. Ha collaborato inoltre con numerosi artisti di fama mondiale, da Peter Maxwell - Davies a Anthony Payne, Alissa Firsova, Damian Montagu e Hugh Bonneville.

Il Tippett Quartet collabora anche con alcuni dei migliori musicisti jazz del Regno Unito e nutre un vivo interesse per la didattica musicale nelle scuole e nelle università: attualmente è *Ensemble in Residence* alla Royal Holloway University di Londra e alla St. Edmunds' School di Canterbury.

Dopo essersi diplomata al Conservatorio San Pietro a Majella di Napoli e aver ricevuto un diploma avanzato al Conservatorio di Santa Cecilia a Roma, la pianista napoletana **Emma Abbate** ha studiato a Londra, dove vive e insegna (alla Guildhall School of Music & Drama e alla Royal Opera House, Covent Garden). Emma Abbate ha una importante carriera di accompagnatrice al pianoforte e musicista da camera. Il suo repertorio spazia dalla musica da camera vocale del XX secolo, ai *Duetti per pianoforte* di Mozart, alla musica contemporanea. Per il suo «significativo apporto» alla professione musicale, è stata eletta membro della Royal Academy of Music.



CONCERTI

MARTEDÌ 24
MARZO 2020
TEATRO VERDI ORE 21

DOMENICO NORDIO
violino

MIKHAIL LIDSKY
pianoforte

GIUSEPPE TARTINI (Pirano d'Istria, 1692 - Padova, 1770)

OTTORINO RESPIGHI (Bologna, 1879 - Roma, 1936)

Sonata

JOHANNES BRAHMS (Amburgo, 1833 - Vienna, 1897)

Scherzo in do minore per violino e pianoforte WoO 2 F.A.E.

LUDWIG VAN BEETHOVEN (Bonn, 1770 - Vienna, 1827)

Sonata per violino e pianoforte in re maggiore op. 12 n. 1

ANTONÍN LEOPOLD DVOŘÁK (Nelahozeves, Kralup, 1841 - Praga, 1904)

Romantic pieces

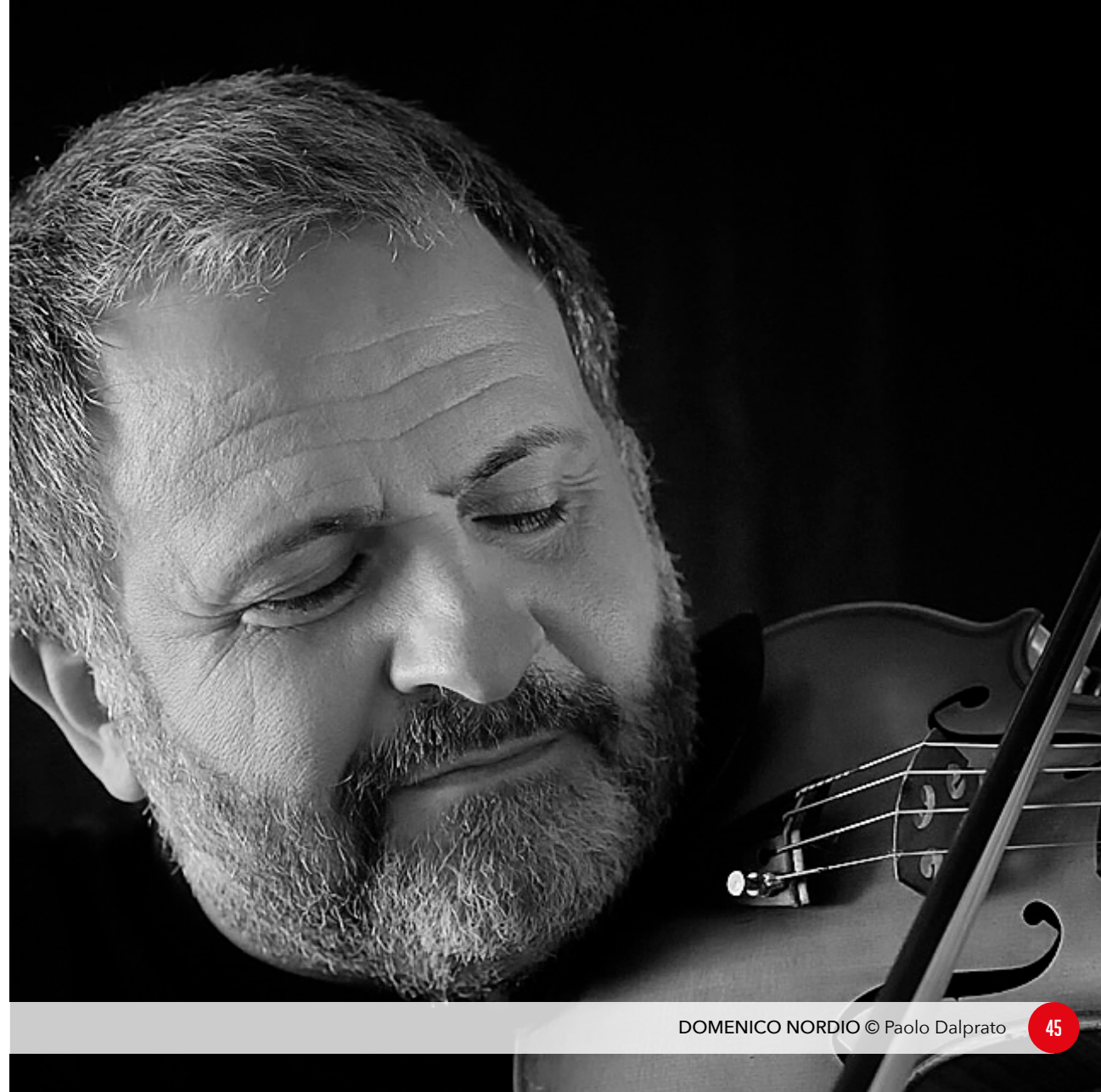
SERGEJ PROKOFIEV (Sonzovka, Ekaterinoslav, 1891 - Mosca, 1953)

Cinque Melodie

Seconda Sonata op.94 bis

Domenico Nordio si è esibito in sale prestigiose e con celebri orchestre. Allievo di Corrado Romano e di Michèle Auclair, ha tenuto il suo primo *recital* a dieci anni; a sedici anni ha vinto il Concorso Internazionale Viotti di Vercelli, con Yehudy Menuhin Presidente di Giuria, e nel 1988 il Gran Premio dell'Eurovisione ha lanciato la sua carriera internazionale: Nordio è l'unico vincitore italiano nella storia del Concorso. Dal 2017 è Artista Residente dell'Orchestra Sinfonica di Milano Giuseppe Verdi.

Mikhail Lidsky ha iniziato lo studio del pianoforte a cinque anni e due anni dopo è stato ammesso alla Gnessin Moscow Specialised Music School. Si è esibito con orchestra per la prima volta a tredici anni; a ventuno ha vinto il concorso Eighth All - Russia Piano Competition di Kislovodsk. Si è esibito in Europa, Taiwan e Giappone con le più prestigiose orchestre e grandi artisti. Il suo repertorio, vasto e versatile, spazia da Bach e Scarlatti a Debussy e Rachmaninov, passando per Haydn, Mozart, Beethoven, Schubert, Chopin. È fondatore di alcuni festival, tra cui Notti Musicali in Autunno a Mosca e Festival pianistico di Volgograd. Dal 1996 insegna al Conservatorio statale di Mosca.



CONCERTI

MARTEDÌ 31
MARZO 2020
TEATRO VERDI ORE 21

A cento anni dalla nascita
di Piero Farulli

QUARTETTO DI FIESOLE

Alina Company
violino

Simone Ferrari
violino

Flaminia Zanelli
viola

Sandra Bacci
violoncello

GIOVANNI GNOCCHI
violoncello

ANTON WEBERN (Vienna, 1883 - Mittersill, Salisburgo, 1945)

Langsamer Satz

WOLFGANG AMADEUS MOZART (Salisburgo, 1756 - Vienna, 1791)

Quartetto per archi n. 4 in do maggiore KV 157

FRANZ SCHUBERT (Vienna, 1797 - 1828)

Quintetto in do maggiore con due violoncelli op. 163 D 956

Il **Quartetto di Fiesole** è nato e cresciuto sotto la guida di Piero Farulli. Nel 1990 ha vinto all'unanimità il primo premio al Concorso Internazionale di Cremona e nel 1996 il primo premio al Concorso Gui di Firenze. Il Quartetto porta la più luminosa tradizione cameristica italiana nelle maggiori sale da concerto e festival di tutto il mondo, con grande successo di pubblico e critica, e si avvale di collaborazioni illustri: con Lucchesini, Tipo, De Maria, Bogino, Goerner, solo per citarne alcune. Quest'anno il Quartetto festeggia il suo trentennale.

Giovanni Gnocchi ha debuttato giovanissimo come solista in concerto per due violoncelli e orchestra assieme a Yo-Yo Ma; si è esibito poi con orchestre internazionali sotto la direzione dei più rinomati Maestri, da Dudamel a Hogwood, Rizzi, Cohen e ha vinto prestigiosi concorsi quali il F. J. Haydn di Vienna e il Borletti - Buitoni Trust Fellowship di Londra. Attivissimo camerista, si esibisce regolarmente con musicisti come Kavakos, Ferschtman, Nikolic, Lonquich.



GIOVANNI GNOCCHI © Cristian Chiodelli | QUARTETTO DI FIESOLE

LEZIONI INTRODUTTIVE

LUNEDÌ 30
MARZO 2020
SALA AZZURRA
PALAZZO DELLA CAROVANA
ORE 21

ALINA COMPANY
CARLO BOCCADORO
RICORDO DI PIERO FARULLI



INGRESSO LIBERO

CONCERTI

MARTEDÌ 7
APRILE 2020
TEATRO VERDI ORE 21

TOMMASO LONQUICH
AND FRIENDS

TOMMASO LONQUICH
clarinetto

QUATUOR ZAÏDE

Charlotte Maclet
primo violino

Leslie Boulin Raulet
secondo violino

Sarah Chenaf
viola

Juliette Salmona
violoncello

IRENA KAVČIČ
flauto

ANNELEEN LENAERTS
arpa

CLAUDE DEBUSSY (Saint-Germain-en-Laye, Yvelines, 1862 - Parigi, 1918)

Prélude à l'après-midi d'un faune per flauto, clarinetto, arpa e quartetto d'archi

Trascrizione di Fabrice Pierre

ANDRÉ JOLIVET (Parigi, 1905 - 1974)

Sonatina per flauto e clarinetto

CLAUDE DEBUSSY

Danse sacrée et danse profane per arpa e quartetto d'archi

MAURICE RAVEL (Ciboure, 1875 - Parigi, 1937)

CARLOS SALZEDO (Arcachon, Gironda, 1885 - Waterville, Maine, 1961)

Sonatina per flauto, viola e arpa

IGOR' FĚDOROVICH STRAVINSKIJ (Oranienbaum, Pietroburgo, 1882 - New York, 1971)

Tre pezzi per quartetto d'archi

CLAUDE DEBUSSY

Première Rhapsodie per clarinetto solista, flauto, arpa e quartetto d'archi

Tommaso Lonquich è clarinetto solista nell'*Ensemble MidtVest*, innovativo gruppo da camera residente in Danimarca. È inoltre membro della Chamber Music Society of Lincoln Center a New York, con la quale si esibisce in *tournee* anche fuori dagli USA. Ha suonato nelle più importanti sale del mondo, partecipato a festival internazionali e collaborato con musicisti quali Widmann, Pekka, Bronzi, Azzolini, Waskiewicz, Swann e i Quartetti Noûs, Zaïde e Mirus. È stato primo clarinetto con varie formazioni orchestrali, sotto la direzione di grandi Maestri tra cui Mehta, Ashkenazy, Luisi, Slatkin. Svolge inoltre una continua ricerca sull'improvvisazione - ha infatti condotto laboratori di improvvisazione alla Juilliard School - e sull'interazione con il teatro, ricerca che lo ha portato a collaborare con Peppe Servillo,

Dan Colen, l'Odin Teater e Henrik Vibskov. Suona strumenti storici ricostruiti da Søren Green. Nel 2017 ha riunito per la prima volta in concerto il settetto in programma per dare vita a un progetto di ampio respiro che sviluppasse un repertorio basato su un organico strumentale di grande fascinazione sonora ma di non frequente ascolto nelle sale da concerto.

Dopo la nascita nel 2009 a Parigi, il **Quatuor Zaïde** si è esibito nelle principali sale di Europa, Nord e Sud America, Cina ed è stato premiato a numerosi concorsi internazionali. A partire dal 2018 ha assunto la Direzione artistica del Festival International de Quatuors à Cordes di Lubéron. In particolare: Charlotte Maclet suona un violino Testor; Leslie Boulin Raulet un violino della scuola di Tononi prestato dal Fond Instrumental Français; Sarah Chenaf una viola di costruttore anonimo italiano del XVII secolo e Juliette Salmona suona un violoncello di Claude Augustin Miremont prestato dall'Association des Amis du Violoncelle.

Irena Kavčič si è diplomata presso l'Accademia di Musica di Lubiana e perfezionata presso l'Università di Musica e Arti di Vienna e la Escuela Superior de Musica Reina Sofia a Madrid. È primo flauto nell'Orchestra della Radio Slovena. In musica da camera ha collaborato con musicisti e gruppi prestigiosi e ha vinto - anche come solista - numerosi premi e riconoscimenti internazionali. Si esibisce in varie orchestre, dalla Filarmonica Slovena, a quelle di Aarhus e Aalborg (Danimarca), alla Sinfonica Santa Cecilia Madrid. È inoltre invitata a festival internazionali come il Festival di musica da camera di Lockenhaus e l'Encuentro de Musica de Santander.

L'arpista belga **Anneleen Lenaerts**, nominata nel 2010 prima arpa della Filarmonica di Vienna, ha iniziato a vincere premi e concorsi internazionali fin dall'infanzia. Come solista si è esibita con varie orchestre, dalla Sinfonica della Radio Bavarese, al Mozarteum, alla Philadelphia Chamber Orchestra, per citarne solo alcune. Anneleen ha formato inoltre un duo con il clarinetista Dionysis Grammenos.

SCATOLA SONORA

**VENERDÌ 10
APRILE 2020**

**SALA AZZURRA
PALAZZO DELLA CAROVANA
ORE 21**

L'USIGNOLO. CONCERTO A FIATO

Mirco Ghirardini
quartino

Andrea Medici
quartino

Fabio Codeluppi
tromba

Valentino Spaggiari
bombardino

Marco Catelli
genis

Dimer Maccaferri
corno

Gianluigi Paganelli
tuba

IL TROVATORE BALLABILE

Concerto su musiche di Giuseppe Verdi

Trascrizione per concerto a fiato di Fabio Codeluppi

VERDI/CODELUPPI

La trascrizione del *Trovatore* secondo la tradizione popolare dei ballabili emiliani, specialmente fra i territori di Reggio Emilia e Parma, non soltanto risulta stilisticamente riuscitissima, ma - osiamo affermare - sembra addirittura rivelare l'autentica "matrice genetica" delle melodie del capolavoro verdiano; del resto è tutt'altro che improbabile che sin dall'infanzia Verdi ne avesse succhiato l'essenza, come si suol dire, col latte materno.

Uno dei più celebri valzer di Luigi Bocaccio dà il nome a **L'Usignolo. Concerto a fiato**, gruppo che ha radici molto lontane nel tempo, quando ancora esistevano i cosiddetti concerti a fiato di origini popolari, molto diversi, per composizione e stile, dalle orchestre come le pensiamo oggi. Ne L'Usignolo, musicisti di provenienza accademica e non, attivi nei più vari generi musicali (classica, pop, contemporanea) si sono uniti nella scoperta del divertimento, del piacere e del valore virtuosistico della musica popolare italiana. Il gruppo, oltre a eseguire i brani più famosi e ancora molto amati di questo repertorio, si occupa di ricavarne le pagine meno note per proporle al pubblico; a queste si affiancano le nuove composizioni di Francesco Gualerzi (fondatore de L'Usignolo, insieme a Mirco Ghirardini) che è capace di collegarsi alla tradizione rispettandone lo stile e l'atmosfera. Oltre alla normale attività concertistica relativa al proprio repertorio, L'Usignolo in questi anni ha realizzato numerosi spettacoli in collaborazione con scrittori quali Daniele Benati, Paolo Nori, Marco Raffaini e Ugo Cornia, e con la cantante Mara Redeghieri.



L'USIGNOLO. CONCERTO A FIATO

LEZIONI INTRODUTTIVE

**GIOVEDÌ 9
APRILE 2020**

**SALA AZZURRA
PALAZZO DELLA CAROVANA
ORE 21**

**STEFANO CARRAI
CARLO BOCCADORO**
*LA LINGUA ITALIANA NEI
LIBRETTI DEL MELODRAMMA*



INGRESSO LIBERO

CONCERTI

MARTEDÌ 14
APRILE 2020
TEATRO VERDI ORE 21

SIMONIDE BRACONI
viola, viola d'amore

ANDREA DINDO
pianoforte

ROBERT SCHUMANN (Zwickau, 1810 - Endenich, 1856)
Adagio e allegro op. 70
Marchenbilder

SIMONIDE BRACONI (Roma, 1972)
Fantasia in due movimenti per viola e pianoforte

PAUL HINDEMITH (Hanau, 1895 - Francoforte sul Meno, 1963)
Kleine sonaten per viola d'amore e pianoforte

JOHANNES BRAHMS (Amburgo, 1833 - Vienna, 1897)
Sonata op. 120 n. 1 per viola e pianoforte

Simonide Braconi si è diplomato con il massimo dei voti al Conservatorio di Santa Cecilia di Roma e, con menzione d'onore, alla Music Hochschule di Freiburg (DE). Prima viola della Orchestre des jeunes de la Méditerranée, membro dell'Orchestra della Comunità europea, nel 1994 a soli ventidue anni, è stato scelto da Riccardo Muti per l'orchestra del Teatro alla Scala. In musica da camera ha collaborato con prestigiosi artisti tra cui Accardo, Swann, Ganassi, Carreras. Con le altre prime parti dell'Orchestra del Teatro ha costituito il Quartetto d'archi della Scala compiendo *tournee* in Europa, USA, Sud America, Giappone. Attualmente è docente presso la Milano Music Master. È anche solista di viola d'amore e compositore. Suona una viola G. Gagliano (1800).

Allievo di Renzo Bonizzato e Arturo Benedetti Michelangeli, **Andrea Dindo** ha perfezionato gli studi pianistici con Aldo Ciccolini, con Andrzej Jasinski al Mozarteum di Salisburgo e con Alexis Weissenberg, presso la masterclass di Engelberg (Lucerna). È stato allievo di Renato Dionisi per la composizione e di Piero Bellugi per la direzione d'orchestra. Ha debuttato in veste di Direttore d'orchestra all'Auditorium Parco della Musica di Roma e successivamente diretto numerose orchestre. È docente di Pratica del repertorio operistico e dirige il Laboratorio di Repertorio Lirico Orchestrale e arte scenica al Conservatorio Bonporti di Trento e titolare a contratto del Laboratorio Orchestrale del Conservatorio F. Vittadini di Pavia.



CONCERTI

MARTEDÌ 21
APRILE 2020
TEATRO VERDI ORE 21

TRIO DI PARMA

Alberto Miodini
pianoforte

Ivan Rabaglia
violino

Enrico Bronzi
violoncello

LUDWIG VAN BEETHOVEN (Bonn, 1770 - Vienna, 1827)

Trio per pianoforte n. 4 in si bemolle maggiore op. 11

DMÍTRIJ DMÍTRIEVIČ ŠOSTAKÓVIČ (San Pietroburgo, 1906 - Mosca, 1975)

Trio per pianoforte n. 2 in mi minore op. 67

LUDWIG VAN BEETHOVEN

Trio per archi e pianoforte n. 6 in mi bemolle maggiore op. 70 n. 2

Il **Trio di Parma** è nato nel 1990 al Conservatorio A. Boito di Parma e ha approfondito la sua formazione musicale con il Trio di Trieste, presso la Scuola di Musica di Fiesole e l'Accademia Chigiana di Siena. Nel 2000 è stato scelto per partecipare all'Isaac Stern Chamber Music Workshop della Carnegie Hall di New York. Il Trio ha ottenuto riconoscimenti importanti ed è stato invitato dalle più importanti istituzioni musicali in Italia e all'estero.

Ha collaborato con musicisti quali Vladimir Delman, Carl wMelles, Anton Nanut, Bruno Giuranna, Alessandro Carbonare e Eduard Brunner; ha effettuato registrazioni radiofoniche e televisive per la RAI e per numerose emittenti estere.

I componenti del Trio di Parma hanno un impegno didattico costante nei Conservatori di Novara, al Mozarteum di Salisburgo e al Conservatorio di Parma, dove il Trio tiene anche un Master di Alto Perfezionamento in Musica da Camera. Ivan Rabaglia suona un Santo Serafino costruito a Venezia nel 1740 (gentile concessione della Fondazione Pro Canale onlus) ed Enrico Bronzi un Vincenzo Panormo costruito a Londra nel 1775.



CONCERTI

MARTEDÌ 28
APRILE 2020
TEATRO VERDI ORE 21

RINALDO
ALESSANDRINI
clavicembalo

LO STYLUS PHANTASTICUS DA FRESCOBALDI A BACH

GIROLAMO FRESCOBALDI (Ferrara, 1583 - Roma, 1643)
dal *Primo Libro di Toccate* (1615)

Toccata Prima

Cento Partite sopra Passacagli

JOHANN JAKOB FROBERGER (Stoccarda, 1616 - Héricourt, Montbéliard, 1667)

Toccata Seconda (1649)

Tombeau sur la mort de Mr de Blancheroche

LOUIS COUPERIN (Chaumes-en-Brie, 1626 - Parigi, 1661)

Prélude

Chaconne

Tombeau de Mr de Blancrocher

GEORG BÖHM (Höhenkirchen, Turingia, 1661 - Lüneburg, Bassa Sassonia, 1733)

Capriccetto in re maggiore

GEORG BÖHM

Suite in mi bemolle maggiore

Preludio, fuga e postludio in sol minore

DIETRICH BUXTEHUDE (Oldesloe, Holstein, 1637 - Lubecca, 1707)

Preludio e Fuga in sol minore BuxWV 163

JOHANN SEBASTIAN BACH (Eisenach, 1685 - Lipsia, 1750)

Toccata in mi minore BWV 914

Rinaldo Alessandrini è clavicembalista, organista e fortepianista, oltre che fondatore e Direttore di Concerto Italiano. Da ormai quarant'anni sulla scena della musica antica, privilegia nelle scelte del suo repertorio la produzione italiana, cercando di riattribuire alle esecuzioni tutte quelle caratteristiche di cantabilità e espressività che furono proprie allo stile italiano dei secoli XVII e XVIII. Oltre a curare l'attività di Concerto Italiano, conduce una intensa attività solistica, ospite dei festival di tutto il mondo, dall'Europa, agli USA, Canada, Giappone. È stato direttore ospite presso l'opera di Oslo e direttore residente presso il RIAS Kammerchor di Berlino. Nel 2003 è stato nominato Chevalier dans l'ordre des Artes et des Lettres dal Ministro francese della Cultura. È accademico dell'Accademia Filarmonica Romana. Con Concerto Italiano ha inoltre ricevuto nel 2003 il Premio Abbiati per l'attività svolta.

RINALDO ALESSANDRINI

LEZIONI INTRODUTTIVE

LUNEDÌ 27
APRILE 2020
SALA AZZURRA
PALAZZO DELLA CAROVANA
ORE 21

MICHELE BENZI
CARLO BOCCADORO
INTUIZIONE E REGOLA



INGRESSO LIBERO

CONCERTI

MARTEDÌ 5
MAGGIO 2020
TEATRO VERDI ORE 21

ENSEMBLE IN CANTO

Anna De Luca
flauto

Roberto Petrocchi
clarinetto

Silvia Paparelli
pianoforte

Gabriele Catalucci
armonium

Vincenzo Bolognese
violino

Anna Chulkina
violino

Gianluca Saggini
viola

Michele Chiapperino
violoncello

FABIO MAESTRI
direzione

DARIUS MILHAUD (Aix-en-Provence, 1892 - Ginevra, 1974)
Suite op. 157b per violino, clarinetto e pianoforte

FRANCIS POULENC (Parigi, 1899 - 1963)
Sonata per clarinetto e fagotto

IGOR' FĚDOROVĚ STRAVINSKIJ ((Oranienbaum, Pietroburgo, 1882 - New York, 1971)

Tre pezzi per clarinetto solo

La marseillaise di Claude Joseph Rouget de Lisle trascritta per violino solo da Igor Stravinskij

Septet

Suite da Histoire du soldat

L'Ensemble In Canto nasce nel 1988 con il Festival OperaInCanto, e figura nei più qualificati cartelloni concertistici e nella programmazione di Rai Radio Tre. Inizialmente devoto a un repertorio novecentesco e contemporaneo (con esecuzioni di prime assolute di compositori italiani), negli ultimi anni ha intensificato la sua attività nel repertorio tradizionale, anche in trascrizione cameristica o riletto da compositori di oggi. Particolarmente attento al repertorio con voce, l'Ensemble ha spesso collaborato con Roberto Abbondanza, Alda Caiello, Cristina Zavalloni, partecipando, inoltre, a numerose esecuzioni di opera contemporanea. Recentemente ha realizzato la prima esecuzione assoluta dell'opera *Tancredi appresso il combattimento* di Claudio Ambrosini, commissionata in occasione del 450° della nascita di Claudio Monteverdi.

Fabio Maestri ha studiato con Franco Donatoni e Franco Ferrara. Compositore e Direttore d'orchestra, ha diretto in prestigiosi enti e festival italiani ed europei ed è stato più volte ospite di importanti orchestre. Ha diretto prime assolute di numerosi autori, tra cui Panni, Pennisi, Galante, Betta, Del Corno, Dall'Ongaro. Apprezzato esecutore di musica contemporanea, è stato premiato in diversi concorsi e rassegne. Ha curato numerose revisioni di opere di Pergolesi, Händel, Padre Martini, Morlacchi, Vaccaj, Haydn.



FABIO MAESTRI © Marco Borrelli

LEZIONI INTRODUTTIVE

LUNEDÌ 4
MAGGIO 2020
SALA AZZURRA
PALAZZO DELLA CAROVANA
ORE 21

FLAVIO FERGONZI
CARLO BOCCADORO
ARTE IN GUERRA



INGRESSO LIBERO

CONCERTI

MARTEDÌ 12
MAGGIO 2020
TEATRO VERDI ORE 21

ORCHESTRA DELLA
TOSCANA

ENRICO BRONZI
direzione, violoncello

RICHARD STRAUSS (Monaco di Baviera, 1864 - Garmisch-Partenkirchen, Baviera, 1949)

Romanza per violoncello e orchestra op. AV75

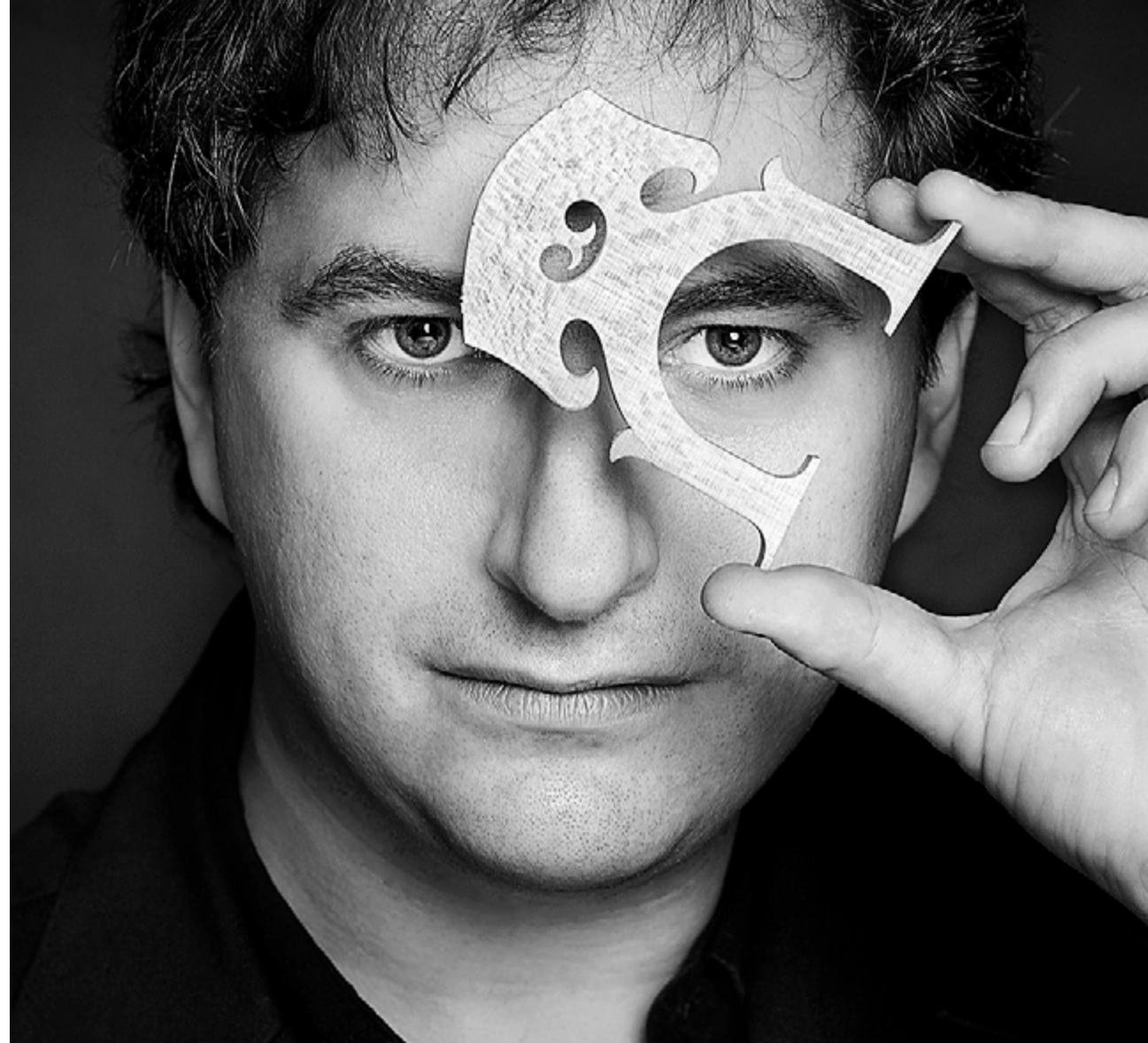
CAMILLE SAINT-SAËNS (Parigi, 1835 - Algeri, 1921)

Concerto n.1 per violoncello e orchestra op. 33

LUIGI CHERUBINI (Firenze, 1760 - Parigi, 1842)

Sinfonia in re maggiore

Enrico Bronzi ha suonato nelle più importanti sale da concerto di Europa, USA, Sud America e Australia. Ha vinto importanti concorsi internazionali e collaborato con grandi artisti come Martha Argerich, Alexander Lonquich, Gidon Kremer. L'attività da solista si affianca a quella altrettanto intensa con il Trio di Parma - *ensemble* che ha fondato nel 1990 - e si completa e arricchisce con la didattica. Dal 2007, infatti, è professore all'Universität Mozarteum Salzburg. Enrico Bronzi si occupa anche di divulgazione con l'obiettivo di dare a un pubblico sempre più ampio gli strumenti indispensabili all'ascolto e all'apprezzamento della musica. È inoltre Direttore artistico del Festival internazionale di musica di Portogruaro, della Società dei Concerti di Trieste, del Festival musicale internazionale Nei Suoni dei Luoghi. Suona un violoncello Vincenzo Panormo del 1775.



CONCERTI

MARTEDÌ 19
MAGGIO 2020
TEATRO VERDI ORE 21

IL POMO D'ORO
FEDERICO GUGLIELMO
direzione, violino

ANTONIO VIVALDI - GLI ANNI DEL VIAGGIO (Vienna-Praga, 1729-1731)

Prologo - Trieste, 1728

«L'Empereur a entretenu longtemps Vivaldi sur la musique. On dit qu'il a plus parlé à lui seul en 15 jours qu'il ne parle à ses ministres en deux ans. Son goût pour la musique est très vif» (lettera dell'Abate Conti a Madame de Caylus, 23/9/1728)

Concerto in do minore per violino, archi e continuo RV 202
da *La Cetra, Concerti Consacrati alla Sacra Cesarea Cattolica Real Maestà di Carlo VI Imperatore...l'Anno 1728*
(manoscritto di Vienna)

Vienna, 1729-1730

Concerto in do maggiore per archi e basso RV 113
(dal manoscritto di Vienna)

Concerto in si minore col violino discordato, archi e basso RV 391 op. 9 n. 12

da *La Cetra, Concerti Consacrati alla Sacra Cesarea Cattolica Real Maestà di Carlo VI Imperatore*
(editore Le Cene, Amsterdam 1727)

Concerto in do maggiore a Sua Maestà Cesarea e Cattolica per violino, archi e basso RV 171

Praga 1730-1731

Concerto in si bemolle maggiore per violino, archi e basso RV 380

(manoscritto di Torino su carta di origine boema)

Concerto in re maggiore al Conte Wrtby per liuto, due violini e basso RV 93

(manoscritto di Torino su carta di origine boema)

Concerto in mi minore per violino, archi e basso RV 278

(manoscritto di Torino su carta di origine boema)

Fondato nel 2012, l'ensemble **il pomo d'oro** si è distinto per le interpretazioni di opere e pezzi strumentali del periodo barocco e classico e per i musicisti tra i più noti nell'interpretazione con strumenti d'epoca. Il suo nome si ispira all'opera omonima di Antonio Cesti, composta nel 1666 con l'obiettivo di rendere la corte imperiale il centro culturale dell'Europa del tempo. Il pomo d'oro ha lavorato con diversi Direttori; attualmente il primo violino, Zefira Valeva, guida l'orchestra in molti dei suoi progetti, mentre dal 2016 Maxim Emelyanychev ne è il Direttore principale. Il pomo d'oro ha collaborato con contratenori, mezzosoprani e soprani tra cui Franco Fagioli, Joyce DiDonato e Francesca Aspromonte e si è esibito nei più prestigiosi festival e sale da concerti di Europa, America e Asia. Il suo ampio repertorio comprende Strozzi, Stradella, Bach, Vinci, Händel, Haydn. È inoltre ambasciatore ufficiale dell'associazione El Sistema Greece, un progetto umanitario che offre un'educazione musicale ai bambini e alle bambine nei campi profughi in Grecia.

Nato a Padova nel 1968, **Federico Guglielmo** si è diplomato al Conservatorio di Venezia e ha poi frequentato *masterclass* di violino, musica da camera e direzione d'orchestra. A soli 22 anni ha vinto il primo premio al Concorso di Musica da Camera Vittorio Gui di Firenze ed è diventato il più giovane docente di musica per archi nei conservatori italiani. Come solista di violino barocco/classico e come Direttore è regolarmente invitato dai maggiori gruppi in Inghilterra, Stati Uniti, Giappone, Australia. Nel 1995 ha fondato il gruppo con strumenti originali L'Arte dell'Arco, con cui ha suonato nei maggiori festival europei. All'attività solistica Federico Guglielmo affianca la grande passione per la musica da camera, cui si dedica come membro del Trio Stradivari da lui fondato nel 1992 e suonando con musicisti quali Wispelwey, Brunello, Battle, Schellenberger. Negli ultimi anni ha dato maggiore risalto all'attività direttoriale dedicandosi anche all'opera. Suona un violino barocco di Bernardus Calcanius (Genova, 1710)



FEDERICO GUGLIELMO

CONCERTI

MARTEDÌ 26
MAGGIO 2020
TEATRO VERDI ORE 21

DAVIDE CABASSI
pianoforte

GIOACHINO ROSSINI (Pesaro, 1792 - Passy, 1868)

Preludio Religioso da Petite Messe Solennelle

LUDWIG VAN BEETHOVEN (Bonn, 1770 - Vienna, 1827)

15 variazioni sul tema dell'Eroica in mi bemolle maggiore op.35

NICCOLÒ CASTIGLIONI (Milano, 1932 - 1996)

Dulce refrigerium, sei canzoni sacre per pianoforte (1984)

JOHANNES BRAHMS (Amburgo, 1833 - Vienna, 1897)

Variazioni e Fuga su un tema di Händel op. 24

Davide Cabassi ha debuttato a tredici anni con l'Orchestra Sinfonica della RAI di Milano; la sua brillante carriera come solista lo ha portato a esibirsi con le maggiori orchestre europee e americane, collaborando con grandi direttori. Ha suonato per le più importanti associazioni musicali in Europa, America, Cina, Giappone. Dopo essersi diplomato al Conservatorio di Milano, ha studiato per cinque anni, primo italiano ammesso, alla International Piano Foundation di Cadenabbia, sul Lago di Como. Dal 2003 insegna in *masterclass* internazionali e nei conservatori italiani: nel 2015 il suo allievo Luca Buratto ha vinto il celebre concorso Honens di Calgary.

È co-fondatore e Direttore artistico della Stagione concertistica Primavera di Baggio, iniziativa che valorizza e rilancia culturalmente la periferia disagiata della sua città, coinvolgendo bambini e bambine e "invadendo" gli spazi associativi, in particolare quelli riscattati dalle mafie.



DAVIDE CABASSI © Resia Artists

LEZIONI INTRODUTTIVE

LUNEDÌ 25
MAGGIO 2020
AULA BIANCHI
PALAZZO DELLA CAROVANA
ORE 21

DAVIDE CABASSI
LA VARIAZIONE PIANISTICA



INGRESSO LIBERO

CONCERTI

DOMENICA 7
GIUGNO 2020

CHIESA DI SANTO STEFANO
DEI CAVALIERI
ORE 21

CORO VINCENZO
GALILEI

GABRIELE MICHELI
direzione

SACRO MOZART

WOLFGANG AMADEUS MOZART (Salisburgo, 1756 - Vienna, 1791)

Missa brevis in do maggiore KV 259 Orgelsolo Messe

Vesperae de Dominica KV 321

Dixit et Magnificat KV 193

Sancta Maria mater Dei KV 273

Il **Coro Vincenzo Galilei** della Scuola Normale Superiore, è nato nel 1975 per iniziativa di Gilberto Bernardini, allora Direttore della Scuola, e del Maestro Piero Farulli, i quali ritenevano che la cultura e la pratica musicali dovessero divenire parte integrante della tradizione della Normale. Composto in gran parte da studenti, docenti e ricercatori, il Coro dispone oggi di un organico di circa trenta elementi, con un repertorio che spazia dal Rinascimento al Novecento e comprende anche opere poco conosciute o dimenticate. Da diversi anni, inoltre, il Coro è stato affiancato da gruppi strumentali rinascimentali e barocchi. Dal 2016 la Direzione è affidata al maestro Gabriele Micheli.

Gabriele Micheli si è diplomato in Pianoforte e in Direzione di coro. Ha esordito lavorando in teatro come Maestro sostituto e Maestro al cembalo in diverse stagioni liriche italiane lavorando con i grandi nomi internazionali. Come continuista (al cembalo o all'organo) ha collaborato con direttori e solisti quali Bruggen, Ameling, Chorzempa, Gatti. È stato Direttore ospite all'Università di Cincinnati, Direttore artistico e musicale dell'Associazione Pro Musica Firenze, Pianista accompagnatore al Conservatorio di Genova e titolare della Cattedra di Esercitazioni Corali all'Istituto Superiore di Studi Musicali Pietro Mascagni di Livorno. Collabora, inoltre, come *coach* in *masterclass* internazionali sulla voce.



CAMPAGNA ABBONAMENTI 2019/20

RINNOVO VECCHI ABBONAMENTI

MARTEDÌ 1, MERCOLEDÌ 2 E GIOVEDÌ 3 OTTOBRE 2019

Esibendo l'abbonamento della Stagione 2018/19 si avrà diritto alla conservazione del posto.
Possibilità di riconferma dell'abbonamento anche telefonica al n. **050 941188 ore 14 - 16.**

VENDITA NUOVI ABBONAMENTI

VENERDÌ 4, SABATO 5 E MARTEDÌ 8 OTTOBRE 2019

Possibilità di acquisto anche telefonico al n. **050 941188 ore 14 - 16.**

ABBONAMENTI

intero € 240
ridotto € 192
ridotto futuro under30 € 90

MINI-ABBONAMENTI SCATOLA SONORA

intero € 32
ridotto € 26
ridotto futuro under30 € 13

PREVENDITA BIGLIETTI

DA SABATO 12 OTTOBRE 2019

A partire da martedì 15 ottobre acquisto dei biglietti tramite il servizio di prevendita telefonica, online, e presso i punti vendita del circuito Vivaticket.

BIGLIETTI

intero € 15
ridotto € 12
ridotto futuro under30 € 5
ridotto Student Card Toscana € 10
ridotto studenti Università della Toscana € 2,5 secondo le modalità indicate sul sito
www.dsu.toscana.it

BIGLIETTI SCATOLA SONORA

intero € 10
ridotto € 8
ridotto futuro under30 € 4

PROMOZIONE L'EMPIO PUNITO

Riduzione del 25% per Abbonati Scuola Normale Superiore
Il biglietto potrà essere acquistato congiuntamente all'abbonamento
Platea, posto palco centrale I o II ord. € 35
Posto palco centrale III ord. e posto palco laterale I e II ord. € 30
Posto 1ª galleria e posto palco laterale III ord. € 18
2ª galleria numerate e posti d'ascolto € 10,5

RIDUZIONI

RIDOTTO

Riservato a: soci dell'Associazione Normalisti e dell'Associazione Amici della Scuola Normale Superiore; studenti universitari con più di 26 anni; persone con più di 65 anni; soci UNICOOP Firenze; soci Arci, Acli, Endas e categorie di legge, soci Associazioni e Circoli in rapporto organizzato con il Teatro Verdi di Pisa, soci Feltrinelli, Controradio Club, FAI Fondo Ambiente Italiano e Touring Club, Laboratori Guidotti SpA, Lusochimica SpA, Menarini Ricerche SpA, A. Menarini Manufacturing Logistics & Services Srl, abbonati e spettatori di alcune delle manifestazioni ed enti teatrali e musicali della Toscana:

- Stagioni di Lirica, Prosa e Danza del Teatro di Pisa (Pisa)
- La città del Teatro - Teatro Politeama di Cascina (Cascina - Pi)
- Fondazione Teatro della Toscana - Centro per la sperimentazione e la ricerca teatrale
- Centro Studi Musicali "F. Busoni" (Empoli - Fi)
- Associazione Musicale Lucchese (Lucca)

L'elenco aggiornato delle riduzioni sarà disponibile sui siti web della Scuola Normale e del Teatro di Pisa nelle sezioni dedicate ai concerti.

RIDOTTO FUTURO UNDER30

Riservato ai minori di 30 anni.

RIDOTTO STUDENT CARD TOSCANA

Riservato agli studenti universitari in possesso della carta studente della Toscana.

RIDOTTO STUDENTI UNIVERSITÀ DELLA TOSCANA

Tutti gli studenti delle Università della Toscana (compresi dottorandi, specializzandi e studenti stranieri del progetto Socrates, senza limiti di età) potranno prenotare i biglietti con una riduzione del 50% scaricando i coupon dal sito www.dsu.toscana.it sezione "Servizi - Cultura Orientamento Sport" secondo date e modalità prestabilite. I coupon dovranno essere convertiti in biglietti presso la Biglietteria del Teatro Verdi di Pisa secondo le indicazioni previste sul coupon stesso.

RETE TOSCANA CLASSICA

Tutti gli abbonati a Rete Toscana Classica potranno usufruire della tariffa "ridotto" sull'abbonamento. Avranno inoltre diritto alla tariffa "ridotto giovani" per tutti i biglietti dei concerti, esclusi quelli dell'Orchestra della Toscana: www.retetoscanaclassica.it.

RIDUZIONI PER GLI ABBONATI ALLA STAGIONE DEI CONCERTI

Gli abbonati a I Concerti della Normale avranno diritto ad una riduzione del 50% sull'abbonamento della Rassegna di Danza 2019/20 del Teatro Verdi. Avranno inoltre diritto a riduzioni sugli abbonamenti e biglietti della Stagione lirica e della Stagione teatrale del Teatro Verdi. Potranno usufruire inoltre di sconti e agevolazioni su prezzi di biglietti e abbonamenti delle manifestazioni organizzate dagli enti convenzionati con la Stagione. Avranno infine una riduzione di € 7 sui vari abbonamenti al Bollettino dei programmi di Rete Toscana Classica.

INFORMAZIONI PER LA VENDITA

BIGLIETTERIA DEL TEATRO VERDI DI PISA

Via Palestro, 40 - tel. 050 941111 - www.teatrodipisa.pi.it

ORARIO

Dal martedì al sabato (festività escluse) ore 16 - 19; mercoledì, venerdì e sabato anche ore 11 - 13. Nelle sere di spettacolo la vendita dei biglietti avrà luogo anche a partire da un'ora prima dell'inizio e per la sola rappresentazione in programma.

MODALITÀ DI PAGAMENTO

Contanti, carta di credito (circuiti VISA, MasterCard, American Express, PostePay, Maestro) e bancomat. Non si accettano assegni di c/c.

SERVIZIO DI PREVENDITA TELEFONICA TEATRO VERDI

Con carta di credito dal martedì al sabato (festività escluse) ore 14 - 16 al n. tel. 050 941188, con scelta dei posti sull'intera pianta e senza commissioni aggiuntive. Il biglietto sarà ritirato la sera stessa dello spettacolo (esibendo la carta d'identità o la carta di credito utilizzata).

SERVIZIO DI PREVENDITA ONLINE

Solo prezzo intero.

Acquisto online con carta credito dal sito www.vivaticket.it oppure www.teatrodipisa.pi.it.

Visualizzazione di pianta e posti aggiornata in tempo reale - scelta manuale oppure best-seat. Accettati i circuiti VISA, MasterCard, DINERS, Moneta Online, Gruppo IntesaSanPaolo, PagOnline Unicredit. Il cliente riceverà via email una ricevuta contenente i dati della transazione che potrà stampare in proprio (funzione "print@home") e che sarà titolo valido per accedere allo spettacolo presso il Teatro Verdi. In caso di sedi diverse dal Teatro, il cliente dovrà convertirla in biglietto presso il luogo di spettacolo; commissione aggiuntiva +10% prezzo biglietto + commissione carta.

SERVIZIO DI PREVENDITA SUL CIRCUITO VIVATICKET

Solo prezzo intero; (commissione aggiuntiva diritto prevendita); acquisto presso i punti vendita Vivaticket italiani: elenco consultabile su <http://www.vivaticket.it/ita/ricercapv>

PUNTI VENDITA A PISA

Punto vendita al Porto di Marina di Pisa, c/o Vecchia Dogana (con consegna immediata del biglietto; commissione diritto prevendita) **da lunedì al sabato ore 8.30 - 13 / 14.30 - 17.30.**

Punto vendita presso Palazzo dei Congressi, via Matteotti n. 1 - **dal lunedì al venerdì ore 9 - 17.30** (con consegna immediata del biglietto; commissione diritto prevendita).

SERVIZIO DI PREVENDITA TELEFONICA VIVATICKET, CON CARTA DI CREDITO

Acquisto telefonico CALL CENTER Vivaticket n. **verde 892 234 lunedì - venerdì ore 8.30 - 19; sabato ore 8.30 - 14;** costo della chiamata da rete fissa: 1,0329 €/min + Iva / Costo da rete mobile: 1,55 €/min + Iva / con scatto alla risposta di 12,91 cent + Iva.

NORME GENERALI

Variazioni di date e programmi potrebbero verificarsi per cause di forza maggiore. Per eventuali informazioni al riguardo si rinvia alla pagina web <http://concerti.sns.it>.

In caso di smarrimento o furto dell'abbonamento, il titolare dello stesso dovrà presentare denuncia presso i Carabinieri o la Questura.

A concerto iniziato non sarà consentito l'ingresso in sala. I ritardatari potranno avere accesso secondo le indicazioni del personale di sala.

Per gli spettatori diversamente abili il Teatro dispone di alcuni posti in platea, facilmente raggiungibili, riservati anche ai loro accompagnatori.

Gli accompagnatori potranno usufruire del biglietto omaggio che potrà essere ritirato la sera stessa del concerto.

È vietato fare fotografie in Teatro con o senza flash e realizzare qualunque tipo di registrazione audio e video.

In sala non è consentito l'uso di cellulari.

Produzione

Servizio Comunicazione e Relazioni Esterne | SNS

Illustrazione di copertina

Elena Caterina Doria

Progetto grafico e realizzazione

Daniele Leccese, Scuola Normale Superiore

Organizzazione

Teatro di Pisa

Informazioni vendita biglietti

<http://concerti.sns.it>

concerti@sns.it

tel. 050 509 323/307

Informazioni vendita biglietti

Teatro Verdi di Pisa

Via Palestro 40, 56122 Pisa

Centralino 050 941 111




PALAZZO BLU
ARTE E CULTURA

FUTURISMO

11 OTTOBRE 2019 - 9 FEBBRAIO 2020
PALAZZO BLU, PISA

© Giacomo Balla by SNAE 2019

Con il Patrocinio di



MINISTERO
PER I BENI E
LE ATTIVITÀ
CULTURALI



COMUNE DI PISA



CONTRIBUTO DI



FONDAZIONE



PRODOTTI E ORGANIZZATI DA



Media Partner



unicop Firenze



Università di Pisa



Santa Anna





 FONDAZIONE PISA

 TEATRO DI PISA